

BASILICATA

Confcommercio Matera vede nero: Pil e consumi ancora in calo

■ a pagina 9

Confcommercio vede nero in assenza di politiche fiscali incentivanti Ancora forti cali per Pil e consumi

MATERA. **Confcommercio** vede nero in assenza di politiche fiscali che possano incentivare i consumi. Il quadro d'insieme, fa sapere l'Ufficio Studi, indica come, pur in presenza di un tessuto imprenditoriale vivace e coraggioso, sia le riduzioni più profonde di quanto atteso ad aprile sia una ripresa più lenta a maggio e giugno, comporteranno una revisione della variazione del Pil per il 2020 in prossimità del -9%/-10%. Variazioni decisamente "peggiori" al Sud e in Basilicata. I comportamenti delle famiglie in materia di consumo si sono confermati prudenti. Nel confronto annuo l'indicatore dei consumi (Icc) segnala un calo del 15,2% a giugno, dato meno negativo se confrontato con il trimestre precedente, ma ancora lontano dai valori pre-pandemia. Se per l'alimentare, dopo il moderato aumento registrato nei mesi di lockdown, si conferma una stabilizzazione, per altri segmenti il rimbalzo di aprile e maggio ha solo attenuato i contorni di una situazione estremamente grave. Per la filiera turistica, che nei mesi estivi concentra gran parte del fatturato annuo, la distanza tra una situazione normale e quella attuale è abissale, così come per l'abbigliamento e per il segmento delle auto, settori vitali per la ripresa del Paese. Dopo le buone performance di maggio, il recupero dell'attività è proseguito a ritmi meno intensi, con una stima per il mese di luglio di una crescita congiunturale del Pil, al netto dei fattori stagionali, del 4,3%, valutazione che compor-

terebbe un livello inferiore del 12,5% rispetto allo stesso mese del 2019. Le prospettive a breve si confermano piene di incognite, anche in considerazione delle difficoltà che vivono molte famiglie. Il disagio sociale, misurato sulla base del Misery Index **Confcommercio** (Mic), seppure in ridimensionamento, si attesta anche a maggio a livelli record, a testimoniare una situazione critica del mercato del lavoro, nella sostanza prima più che nelle statistiche. A questo si aggiungono le difficoltà degli altri Paesi ed i problemi di mobilità internazionale, elementi che portano a spostare oltre l'autunno il ritorno dei dati della filiera turistica su valori meno drammatici. C'è volontà di ripartire grazie al coraggio degli imprenditori che si mettono in gioco anche in condizioni di grande incertezza", commenta il presidente di **Confcommercio**, **Carlo Sangalli**, "ma le perdite di fatturato e reddito sono ingenti, soprattutto per la filiera turistica, i trasporti e l'intrattenimento. E' necessario incentivare la ripresa dei consumi attraverso una politica fiscale più coraggiosa, strada obbligata per ridare ossigeno alle imprese e salvare l'occupazione". Intanto, l'assemblea di **Confcommercio**-Imprese per l'Italia, in rappresentanza delle oltre 700 mila imprese associate del commercio, del turismo, dei servizi,

dei trasporti e logistica e delle professioni, all'unanimità, ha confermato **Carlo Sangalli** alla guida della Confederazione per il quinquennio 2020-2025.

In occasione dell'assemblea, **Confcommercio** ha elaborato un documento contenente gli obiettivi e gli ambiti di intervento prioritari della nuova consiliatura, dal ruolo dei corpi intermedi alle riforme per il Paese, dalla trasformazione digitale al nesso sempre più stretto tra città, terziario, infrastrutture e trasporti, dalla qualità della formazione alla valorizzazione del welfare contrattuale, fino ai temi cruciali e attuali della sostenibilità, della transizione generazionale, del ruolo del nostro Paese nel nuovo scenario europeo e internazionale - con l'obiettivo di avviare una nuova stagione della rappresentanza d'impresa.

Una stagione 'costituente' che continui a basare la rappresentanza di **Confcommercio** sui principi di sussidiarietà e partecipa-



zione: per continuare ad innovare e ammodernare l'architettura organizzativa e l'offerta di servizi, valorizzare sempre di più la rete di territori e categorie, promuovere alleanze operative e strumenti per contribuire al rafforzamento dell'attività sindacale della Confederazione.

Fausto Demare, presidente [Confcommercio](#) Potenza, in un telegramma inviato al Presidente [Carlo Sangalli](#) gli ha rivolto auguri di buon lavoro ed ha rinnovato l'invito a venire in Basilicata per "esprimerti il caloroso ed affettuoso sostegno di tutti dirigenti ed associati lucani". "In questo difficile momento della vita sociale e politico-istituzionale del nostro Paese, l'esperienza, la competenza e la saggezza di [Sangalli](#) - sottolinea Demare - sono per noi punti di riferimento certi in questo contesto dove l'emergenza sanitaria e la crisi economica mettono a dura prova il sistema produttivo nazionale e il futuro del sistema delle pmi".

